LA TORRE

Vien dietro a me, e lascia dir le genti
sta come TORRE ferma che non crolla
giammai la cima per soffiar de venti

DANTE

Marzo 2020 - Anno LXXI - 1 (378)
Canneto sull'Oglio

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: «Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Conto acceso presso C.P.O. Mantova.

Stampa: Arti Grafiche La Torre srl, Canneto sull'Oglio, MN - www.aglatorre.it

Testata registrata presso il Tribunale di Mantova l'11 febbraio 1949, n°10 - Parrocchia di Canneto sull'Oglio (Mn) 46013 Via B. De Canal, 11 Tel. 0376/70122-C.C.P. N. 12737466

POTERE DEI SEGNI

Carissimi parrocchiani,
anche quest'anno, nel periodo pre-quaresimale di febbraio, mi sono ritagliato un tempo prezioso di "esercizi spirituali". Per alcuni giorni sono andato un po' lontano da casa, ho tenuto spento il cellulare, ho dedicato tempo alla lettura, alla preghiera, alla riflessione e alla contemplazione. Uno di quei giorni, mentre ero seduto su una panchina e guardavo la bellezza di quel luogo, mentre l'azzurro del cielo contrastava con le onde che increspavano il mare, mi sono fatto questa domanda: "Come potrei descrivere in poche parole la bellezza di ciò che sto vedendo e la gioia che tale bellezza suscita dentro di me?" Mentre pensavo a queste cose e tentavo di trovare qualche risposta, ho visto un bambino raccogliere alcune margherite - al mare infatti con il clima mite è possibile che ci siano margherite anche d'inverno - correre verso la mamma e, con un grande sorriso, senza parole, consegnarle i fiori, insieme ad un meraviglioso abbraccio e ad un sonoro bacio sulle sue guance. Avevo trovato la risposta alla mia domanda. Ci sono cose così grandi che non si possono descrivere e ci sono sentimenti così belli che non si possono spiegare, ma si possono mostrare attraverso il potente linguaggio dei segni o dei simboli. Come quel bambino, che senza parole ha espresso tutto il suo amore e la sua gioia con un po' di fiori, un abbraccio e un bacio. E così mi è venuto in mente che anche il mistero della Pasqua del Signore, impossibile da descrivere o da spiegare, può essere accostato mediante i segni che la liturgia ci offre.Infatti, come si può dire con parole umane che Cristo ha vinto la morte? E come si può dire che ha esteso anche a noi questa vittoria, facendoci partecipi della sua vittoria sulla morte? Come si fa a spiegare che il nostro peccato è stato vinto e che Dio ci ama di un amore immenso ed eterno? Come si fa ad annunciare che in Cristo siamo creature nuove e che Dio ha fatto nuove tutte le cose? Non lo sappiamo come si fa. Non lo sappiamo con quali parole e con quali ragionamenti si potrebbero spiegare questi misteri. Ma ci sono dei segni nella Veglia pasquale - madre di tutte le veglie - che ci conducono dentro al significato, misterioso e straordinario, della Pasqua di Cristo: il fuoco nuovo, il cero pasquale con il passaggio dal buio al pieno splendore delle chiese illuminate a giorno, l'acqua battesimale; e poi ancora: l'abbondanza di Parola che ci fa gustare la storia d'amore tra Dio e l'umanità, il canto gioioso dell'alleluia, la mensa sulla quale, nei segni del pane e del vino, si rende evidente la bellezza di essere figli di Dio, invitati a nutrirci a quella sorgente di vita. Questo è il potere dei segni! Se guardiamo anche alla vita di Gesù, vediamo che lui, pur essendo il Maestro, il Signore e il Figlio di Dio, non ha mai avuto i "segni di potere", piuttosto ha vissuto e mostrato il "potere dei segni": scegliere i peccatori, lavare i piedi, prendere per mano i malati, guarire, accogliere i bambini, sgridare il vento e il mare, moltiplicare il pane… E chi vedeva questi segni rendeva gloria a Dio.
Carissimi fratelli e sorelle nella fede, non possiamo dimostrare la Pasqua, ma la possiamo mostrare. In Cristo siamo creature nuove, rivestite della dignità di figli di Dio. Dentro alle nostre case, là dove viviamo e lavoriamo, nelle scuole, nelle attività sportive, nella vita sociale e politica, mostriamo di essere risorti con Cristo! Nella malattia come nella salute, da giovani o da anziani, nei nostri progetti e nelle nostre scelte, nei successi come nei fallimenti, nella fede forte e sincera come anche nel dubbio e nel peccato che ci separa gli uni dagli altri, mostriamo di essere già riconciliati, perdonati e rinnovati. Siamo creature nuove! E se siamo risorti con Cristo cerchiamo le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio.
Il mio augurio di Buona Pasqua è per tutti voi.

don Alfredo

Hai vinto la morte, Signore, Alleluia!

Hai vinto la morte, Signore, Alleluia!
La pietra tombale è rovesciata,
il grande lenzuolo è piegato,
gli angeli ti proclamano Vivente,
l'albero della vita rifiorisce
e ondeggia al sole di Pasqua,
la gioia vera si versa come un lievito
nel cuore della nostra vita
e la solleva fino al cielo,
la fede cammina sulle acque…

Senza vedere apriamo il cuore ai segni
della tua presenza di Risorto
– la Parola, la Mensa, la vita fraterna,
lo Spirito –
e crediamo.
Sarai con noi fino alla fine dei tempi
e la tua gloria è già un poco in noi,
perché dove ci si lascia lavare
dal tuo sangue di Agnello,
dove la nostra croce è illuminata dalla tua,
dove si vive la nuova legge dello Spirito
si accendono e brillano per tutti
scintille di Risurrezione.

Suor Maria Grazia del Getsemani,
carmelitana a Rovigo

Preghiera della famiglia il giorno di Pasqua

Il Signore è la luce
che vince la notte.
Il Signore è la pace
che vince la guerra.
Il Signore è la vita
che vince la morte.
Il Signore è la grazia
che vince il peccato.
Il Signore è la gioia
che vince l'angoscia.

Signore,
Tu sei l'albero della vita
per coloro che sperano in te.
Tu sei l'albero che sempre fiorisce,
medico e rimedio
di chi appassisce nel peccato.
Tu sei l'albero della vita
in mezzo al Paradiso
e porti a tutti gli uomini
la gioia della salvezza.

Effondi sulla nostra famiglia,
o Signore,
i doni della tua Pasqua
e rendici "nuove creature".
Amen

Raffaello, *Resurrezione di Cristo, 1499-1502*

IN QUESTI TEMPI DI CORONAVIRUS AFFIDIAMOCI A DIO MEDIANTE I SANTI PATRONI

■ **In tempi difficili anche del recente passato**, con fede semplice ma forte e sincera i nostri padri hanno invocato, sul paese di Canneto, la protezione dei Santi Fabiano e Sebastiano. I tempi e le situazioni cambiano ma ferma, forte e sincera rimane la nostra fede. Riproponiamo questo Inno popolare ai Santi Patroni, scritto da don Sgarbi negli anni '50 e musicato dal maestro Mario Goi.
E' una testimonianza storica che non può fare altro che stimolarci ad un affidamento. Non superstizione o magia ma affidamento. Perchè affidarsi è tipico della donna e dell'uomo credente.

O Papa Fabiano, patrono possente
il popol cristiano t'invoca umilmente.
O San Sebastiano, invitto campione
ci guida per mano nell'aspra tenzone.

Rit.: O MARTIRI SANTI, CANNETO FREMENTE
CON PRECI, CON CANTI, VI SUPPLICA ARDENTE

Da peste e colera, flagelli furenti,
la vostra preghiera salvò nostre genti.
I voti promessi ancor vi giuriamo
Pei doni concessi, per santo richiamo.

La bruma invernale non chiuda la via
a prece che sale, a pia armonia.
Di Dio la vigna serbate ubertosa;
nessuna gramigna l'infesti insidiosa.

Col grido del sangue, o Santi, pregate:
la fede che langue in noi ravvivate.
In tutti l'amore qual fuoco s'accenda
e in ciel col Signore beati ci renda.

■ **Negli odierni tempi difficili,** a motivo di questa grave epidemia di Coronavirus, i vescovi e i sacerdoti, mediante l'uso dei social (internet, youtube, Whatsapp...) cercano di tenere vivo il legame con le popolazioni trasmettendo la S. Messa e inviando messaggi, riflessioni e preghiere. Il nostro vescovo Marco chiede che, al suono delle campane dell'Ave Maria serale, alle 19,00 si elevi da parte di tutti una invocazione alla B.V. delle Grazie che qui riportiamo. Che bello poter ricordare che a sera, quando suona il carillon con la musica dell'Ave di Lourdes, non si tratta semplicemente di annunciare la fine di una giornata quanto piuttosto, in prospettiva cristiana, si tratta di un invito alla preghiera.

Supplica alla beata Vergine Maria delle Grazie venerata dal popolo mantovano nel Santuario di Curtatone

Santa Vergine Maria delle Grazie, tu conosci i cuori dei tuoi figli che sono nella prova.

Attraverso di te noi abbiamo ricevuto Gesù, il dono per eccellenza, e in lui nessun dono più ci manca.

Guarda al nostro bisogno e vieni in nostro aiuto. Chi è malato trovi rifugio in te, chi ha paura trovi serenità in te, chi è solo trovi in te consolazione.

Assicura forza e luce ai medici e agli infermieri, accresci la pazienza necessaria a chi è in casa, affina la nostra sensibilità verso chi ci è vicino, alimenta la sapienza di chi governa il nostro popolo.

Gesù ti ha donato a noi come madre: continua la tua missione materna nella Chiesa e ottieni per il popolo mantovano protezione, salute, riconciliazione e pace.

Fa che il tempo della sofferenza si trasformi in tempo di grazia, che le difficoltà ci aprano al Signore, che, superata la prova, ci troviamo più uniti, fortificati nella fede, cresciuti in umanità.

Sant'Anselmo, tu che hai amato la nostra città: intercedi per noi perché sappiamo generare un futuro di giustizia e di fraternità.

San Luigi, la santità ha dato in te buoni frutti: fa' che i nostri bambini, i ragazzi e i giovani trovino ritmi giusti ed energie per crescere in età, sapienza e grazia.

San Pio X, sei stato un pastore attento e generoso: fa' che le guide della Chiesa e del popolo si spendano senza riserve nel servizio dei fratelli.

UN LUOGO DI ACCOGLIENZA NELLA NOSTRA COMUNITÀ

"... ero forestiero e mi avete ospitato..." (Mt 25,35):
un nuovo luogo di accoglienza nella nostra Parrocchia di Canneto sull'Oglio

■ La parola forestiero richiama subito l'immagine dello straniero, di una persona che proviene da un altro paese, ma entra nel nostro lessico anche come definizione di chi è ai margini, di chi è percepito lontano, diverso. Nel nostro distretto dei comuni dell'alto mantovano, uno dei bisogni che maggiormente colpisce chi si trova in stato di povertà è la mancanza di una casa, di un luogo sicuro in cui dimorare. Sempre più si ha a che fare con famiglie sfrattate, genitori separati, in particolare uomini, che si trovano all'improvviso senza una casa, donne vittime di violenza, giovani stranieri che hanno perso i loro riferimenti (il lavoro, i familiari o le comunità ospitanti). Anche nel nostro piccolo centro di ascolto parrocchiale negli ultimi due anni abbiamo dovuto fare i conti con questa particolare emergenza in almeno quattro casi, che con fatica abbiamo cercato di affrontare, visto le nostre scarse risorse, grazie alla collaborazione della *Associazione Tenda di Cristo* e della *Caritas diocesana*.
Nasceva intanto l'idea di poter avere anche nella nostra comunità uno spazio di accoglienza, idea che ora diventa realtà grazie alla collaborazione di don Alfredo e della nostra comunità. L'appartamento adiacente la Chiesa del Carmine, di proprietà della nostra Parrocchia, verrà infatti gestito in comodato gratuito dalla *Associazione Abramo onlus* della *Caritas* di Mantova, con l'obiettivo di ospitare situazioni di fragilità. Si voleva cercare una risposta non estemporanea e superficiale, per questo motivo si tratterà di un'accoglienza di carattere temporaneo, supportata da un progetto specifico per ogni ospite, che gli educatori dell' Associazione avranno cura di accompagnare e seguire, in affiancamento ai volontari della nostra comunità e ai servizi istituzionali; progetti che mirano a realizzare una futura indipendenza, partendo dalla irrinunciabile sicurezza di un "tetto sulla testa".

Questo luogo avrà anche un nome: "*Casa Paola*" nel ricordo vivo per la nostra comunità di Paola Beretta, scomparsa in circostanze tragiche, del suo grande contributo culturale e di volontariato, ma anche del suo impegno nel sociale, svolto dentro e fuori il suo lavoro. Vogliamo anche ringraziare chi gratuitamente ha lavorato (tanto c'era da fare!) per riordinare e rendere nuovamente disponibile l'appartamento, ormai vuoto da oltre un anno: Loredana, Aldo, Alex, Hilde, Wafaa. Domenica 1 marzo è iniziata la Quaresima ed è iniziata anche la prima ospitalità in questa dimora, che così diventa uno dei segni per tutta la nostra comunità della presenza reale e viva della Carità di Cristo in mezzo a noi.

Ivan Arienti

AMORE SPONSALE

■ Nei mesi di gennaio e febbraio 2020 si è tenuto per il secondo anno il corso di formazione unitaria alla ministerialità proposto dalla diocesi di Mantova e svoltosi a livello vicariale. Il corso ha sviluppato i tre ministeri del cristiano – regalità, profezia e sacerdozio, già introdotti negli incontri dello scorso anno - alla luce del tema di questo anno pastorale, cioè l'amore sponsale. Il percorso era rivolto a tutti i giovani e gli adulti, in particolare a coloro che prestano un servizio pastorale nelle parrocchie e a coloro che hanno frequentato la prima annualità (ma non era un requisito indispensabile). Il corso, per il nostro vicariato, si è tenuto alla domenica pomeriggio, presso l'oratorio parrocchiale di Acquanegra sul Chiese, nelle seguenti date: 19 gennaio 2020, 26 gennaio 2020, 2 febbraio 2020. Gli incontri prevedevano una prima parte con l'intervento di esperti sugli argomenti su citati, un secondo momento laboratoriale, dove in gruppi ci si riuniva e si discuteva su quanto ascoltato e una terza fase, di nuovo tutti insieme, dove si relazionava su quanto emerso nei singoli gruppi. Il 9 febbraio 2020 si è svolto l'incontro conclusivo dove, lavorando in modo laboratoriale, si sono raccolte tutte le impressioni, i suggerimenti e i chiarimenti che il corso ha prodotto nei tre incontri precedenti (v. foto). Come già accennato, i tre ministeri si sono svolti alla luce del tema pastorale dell'amore sponsale. Quell'amore nel quale i cristiani sono chiamati ad essere sposi nel Signore celebrando il loro amore nel Sacramento del matrimonio, dove, come insegna il nostro Vescovo Marco, "esiste una un'aritmetica un po' particolare, perché uno più uno non fa due ma tre, perché come dice Gesù, quando due sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro". Il corso ha permesso di approfondire argomenti importanti concentrandosi sulla relazione di coppia, una coppia unita dal Sacramento del matrimonio simbolo dell'amore eucaristico ed ecclesiale. Sempre citando il nostro Vescovo "ogni coppia di sposi, che si amano con semplicità e nella felicità, sono come un pane fragrante e benedetto che è fatto di tante briciole di amore che possono nutrire non soltanto la crescita della coppia [...] ma briciole di amore di Dio che possono essere destinate a tanti [...] e, come in un'eucarestia, Cristo continua a spezzare per nutrire il mondo".

Il bacio di Gioacchino e Anna, *Sagrestia della Cattedrale di Mantova, 1482, Scuola di Andrea Mantegna*

Con riferimento all'importanza dell'amore sponsale e, in particolare, come ogni giovane coppia si deve preparare al Sacramento del matrimonio, ogni anno nella nostra parrocchia si svolgono gli incontri in preparazione a questo importantissimo Sacramento. Quest'anno sono state dieci le coppie che hanno partecipato a questo cammino tenuto da don Alfredo Rocca, affiancato da due coppie sposate da diversi anni. Sette sono stati gli incontri svolti dal 22 gennaio e all'11 marzo 2020. Novità di quest'anno è stata la messa di presentazione delle coppie a metà corso, il 16 febbraio, celebrata da don Alfredo nella chiesa del Carmine a Canneto sull'Oglio. La celebrazione è stata molto intensa e coinvolgente, con la partecipazione attiva delle coppie che hanno portato all'altare, in momenti diversi, una candela e un anello di fidanzamento, un cesto con doni e un altro contenente l'esortazione apostolica postsinodale sull'amore nella famiglia di Papa Franceso "Amoris Laetitia", che in questa occasione è stata donata ad ogni coppia. Per questi incontri è stato predisposto un piccolo fascicolo con il programma ed uno spazio per gli eventuali appunti o osservazioni e un libretto contenente delle letture per una riflessione di coppia o personale. Apprezzata dai partecipanti è la modalità con cui don Alfredo ha impostato questi incontri, basati non solo su una spiegazione frontale, ma anche sul dialogo e sul confronto, dove ognuno può arricchirsi ascoltando l'esperienza viva e sincera dell'altro. Qualche partecipante, infatti, ha affermato che le aspettative di un corso noioso non sono state confermate, sottolineando come questi momenti e il clima di amicizia creatosi rimarranno un piacevole ricordo. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questi incontri e che sono testimoni di una Chiesa che, con la presenza di nostro Signore, sa rinnovarsi e calarsi nella realtà quotidiana.

Ruggero e Ivana

LA PAROLA AL CENTRO

■ San Girolamo, un grandissimo innamorato della Parola, il primo a tradurre, da solo!, l'intero Antico Testamento dai testi originali, scrive che *L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo*. Quanto è vero!
Purtroppo, nel passato, abbiamo colpevolmente trascurato la lettura e la meditazione della Parola di Dio. *Troppo difficile! Si rischia di farsi delle idee eretiche! Lasciamola agli studiosi!*
Così si "appaltava" la lettura e la meditazione della Scrittura ai sacerdoti che, poi, bontà loro, la condividevano col contagocce durante le omelie domenicali.
Scriveva un autore francese dell'Ottocento, Paul Claudel: *"Il rispetto del popolo cristiano verso la Parola di Dio è enorme e si manifesta soprattutto nel tenersene a debita distanza..."*
Il Concilio Vaticano II in questo senso ha attuato una vera e propria rivoluzione: il suo documento più riuscito, la *Dei Verbum*, ha restituito alla comprensione di tutti la bellezza della Scrittura.

Ma, dobbiamo essere onesti, a distanza di oltre cinquant'anni da quello splendido testo, molto si è fatto ma moltissimo si deve ancora fare.
Ci sono numerosi studi divulgativi sulla Parola, le omelie, quasi sempre, sono centrate sul Vangelo proclamato, è abitudine in quasi tutte le assemblee della comunità leggere e meditare la Parola... Ma quanto ancora possiamo meditarla, pregarla, sviscerarla!
Lasciati coinvolgere, allora: ci sono dei gruppi di riflessione biblica, e testi semplici, e siti di divulgazione. Attraverso la lectio divina poniti delle domande: cosa dice la Parola *in sé*, cosa dice *a me*? Come illumina *le mie scelte*? Puoi, giorno dopo giorno, far crescere in te comprensione e passione.
La lettura orante della Parola, la meditazione dei brani, anche quelli più impegnativi, magari con l'aiuto di qualche testo (basta anche solo l'Introduzione dei singoli libri che trovi nella tua Bibbia), ti aiuta ad entrare in questa straordinaria lettera d'amore di Dio all'umanità che è la Scrittura.
Quella Parola, accolta e approfondita, viene poi proclamata e accolta dall'assemblea durante la Messa festiva e diventa anch'essa un Sacramento, un segno della presenza di Cristo che parla a ciascuno di noi per condurci al Padre.
Se ci sarà futuro per le nostre comunità cristiane, e ci sarà sicuramente, sarà perché ci siamo fatti carico della diffusione del Vangelo, tutti, laici e preti.
Comunità legate alla Parola e alla vita comunitaria, innamorate del volto di Dio, capaci di fare luce perché illuminate.

Paolo Curtaz

Il testo della relazione che il teologo Paolo Curtaz avrebbe dovuto tenere a Canneto il 14 marzo, è consultabile sul sito della parrocchia: www.parrocchiadicanneto.altervista.org

ENEA E DON SANDRO TRA NOI

■ È sempre arricchente per la Comunità accogliere le testimonianze di coloro che, di ritorno dalle Terre di Missione, ci portano notizie, riflessioni, immagini, condividendo con noi le loro esperienze, le difficoltà, ma anche le delusioni e le speranze. Questo contatto così ravvicinato con altri Continenti, culture e religioni, ci consente di allargare il nostro sguardo ed il nostro cuore verso quelle realtà lontane, ma unite a noi dall'essere, tutti insieme, la Chiesa voluta da Cristo. In questi primi mesi dell'anno, tale ricchezza ci è stata donata dal nostro Diacono Enea rientrato ai primi di Gennaio da una trimestrale esperienza in Etiopia, nella Missione diocesana di Abol, esperienza che fa parte del suo cammino di preparazione all'Ordinazione sacerdotale. Volentieri Enea ha incontrato gruppi dell'iniziazione cristiana, adolescenti, giovani della nostra Parrocchia ed il 3 Febbraio, in Oratorio, la Comunità, in un interessante e per noi tutti utile approfondimento della sua esperienza. Non solo: domenica 9 Febbraio, la S. Messa vespertina è stata celebrata da don Sandro Barbieri, sacerdote *Fidei Donum* della nostra Diocesi e, da circa due anni, parroco proprio nella Missione di Abol. Don Sandro ha trovato per noi uno spazio di tempo, nella sua breve permanenza in Italia, solo poche settimane, per venirci a ringraziare di quanto lo scorso anno abbiamo donato come Comunità, a sostegno delle sue opere in quella disseminata Parrocchia africana, composta da numerosi e parecchio distanziati villaggi. Anche quella di don Sandro è stata una testimonianza sincera ed edificante. Crediamo sia importante continuare ad alimentare i contatti che abbiamo con le diverse realtà missionarie che sosteniamo, anche a riscontro di quanto raccogliamo con le varie iniziative e subito devolviamo. Per chi volesse e potesse, c'è la possibilità di ricevere, via posta elettronica o whatsapp, il foglio informativo che periodicamente don Sandro prepara, proprio per ravvicinare la nostra Diocesi alla loro Parrocchia, si intitola *"Abol news"*. Inoltre. è sempre spalancata la porta a tutti coloro che volessero in vario modo impegnarsi nell'ambito missionario!

Gruppo missionario parrocchiale

SULLE ORME DI SAN GIOVANNI BOSCO PATRONO DEL NOSTRO ORATORIO

■ Il 31 gennaio scorso abbiamo rinnovato la nostra preghiera a San Giovanni Bosco, al quale la nostra comunità è legata, dal momento che l'oratorio è sotto la sua protezione. Abbiamo affidato a San Giovanni anche il ricordo dei giovani della nostra comunità, che hanno terminato la loro vita troppo presto. Li abbiamo voluti ricordare mettendo vicino all'altare le loro foto, ognuna delle quali rimanda ad un nostro amico che, dal Paradiso, veglia sulle lacrime dei suoi cari e a ognuno di loro affidiamo anche il cammino dei nostri ragazzi. La nostra comunità ha voluto ricordare il santo anche domenica 26 gennaio con lo spettacolo dei "Cleopa", gruppo di clown formato da Linda, Omar ed Alex, in collaborazione coi ragazzi di II e III media del nostro oratorio. In questa occasione, non è stata raccontata la storia della vita del Santo e nemmeno si è parlato dei suoi momenti più importanti e toccanti, ma si è assistito ad uno show di clownerie. Sul palco, ad inizio spettacolo, un solo clown, poi altri due, poi una piccola valigia, da lì tanti nasini rossi da clown e tanti giovani ragazzi che, uno ad uno, sono comparsi in scena, fino a diventare una grande famiglia composta da 20 pagliacci. I sentimenti dei ragazzi li possiamo riassumere con queste parole: *"Abbiamo fatto sorridere la gente, ma prima di tutto ci siamo divertiti noi come matti!"; "Non abbiamo fatto grandi cose, abbiamo solamente fatto quello che ci viene meglio: essere noi stessi, con la nostra gioia e la nostra spensieratezza"*.
San Giovanni Bosco, se ci pensiamo, ha cominciato più o meno così. Iniziò col fare il saltimbanco per strada, guadagnandosi la fiducia dei giovani che incontrava. Diede vita ad una famiglia immensa, regalando gioia a ragazzi che ne avevano bisogno, donando conforto a chi viveva una vita difficile. A San Giovanni Bosco affidiamo il cammino dei giovani della comunità cannetese e del mondo intero.

ESPERIENZE ESTIVE

La Parrocchia di Canneto propone le seguenti esperienze estive, aperte anche ai ragazzi e ai giovani di Acquanegra e Mosio:

- *dal 9 al 13 giugno*: settimana per la formazione degli animatori del Grest
- *dal 14 al 28 giugno*: Grest
- *sabato 27 giugno*: festa finale del Grest
- ESPERIENZA COMUNITARIA con i giovani a **Padova** *dal 10 al 12 luglio*
- CAMPO ESTIVO ad **Auronzo di Cadore (BL)**, per ragazzi/e di 1^ e 2^ media *dal 18 al 25 luglio*.

- CAMPO ESTIVO ad **Auronzo di Cadore (BL)**, per ragazzi/e di 3^ media e 1^ superiore dal *25 luglio al 1 agosto*.

- ESPERIENZA COMUNITARIA ad **Assisi** dal 4 all'8 agosto per i ragazzi di 2^ superiore.
- ESPERIENZA COMUNITARIA di servizio a **Padova** *dal 4 all'8 agosto* per ragazzi/e di 3^ superiore.

GITE/PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI 2020

- **GIOVEDI' 7 MAGGIO 2020:** *"Pomeriggio con Maria"* - Pellegrinaggio Mariano Diocesano, con la presenza del nostro Vescovo Marco, presso la Cattedrale Beata Vergine Assunta di Cremona
- **SABATO 6 GIUGNO 2020:** *Pellegrinaggio a Venezia alla Basilica di S. Maria della Salute*, con visita guidata alla città e alla Basilica di S. Marco
- **DA LUNEDÌ 31 AGOSTO A VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2020:**
  "Incantevole PUGLIA e MATERA" - Viaggio/pellegrinaggio con visita a Loreto e al Santuario S. Casa, Polignano a Mare, Matera, Alberobello, Grotte Castellana, S. Giovanni Rotondo (San Padre Pio), Monte Sant'Angelo, San Salvo Marina.

RELAZIONE FINANZIARIA ANNO 2019

ENTRATE		2018		2019
OFFERTE ORDINARIE:				
• Offerte domenicali	€	33.774,97	€	37.301,75
• Le famiglie cannetesi hanno offerto per le necessità della Parrocchia	€	13.915,00	€	12.635,00
• Entrate per affitti	€	13.654,00	€	12.954,00
• Offerte per servizi (Battesimi, Matrimoni, Funerali)	€	8.415,00	€	9.346,21
• Offerte per iniziative di carità Giornate nazionali e diocesane	€	3.610,00	€	4.150,00
• I Cannetesi "extra-muros" hanno offerto	€	1.645,00	€	1.355,00
• Offerte varie, iniziative Oratorio, Campi scuola e GREST	€	71.390,30	€	81.710,43
• Offerte per pubblicazione "TORRE"	€	2.415,00	€	1.465,00
• Offerte per casa di Tignale	€	1.859,00		
• Contributi offerti al CENTRO DI ASCOLTO CARITAS	€	120,00	€	300,00
• Contributi offerti al GRUPPO MISSIONARIO	€	5.144,00	€	6.560,00
TOTALE ENTRATE ORDINARIE	**€**	**155.942,27**	**€**	**167.777,39**
OFFERTE ed ENTRATE per OPERE STRAORDINARIE:				
• Offerte straordinarie			€	17.458,20
• Vendita Casa di Tignale	€	207.000,00		
TOTALE ENTRATE	**€**	**362.942,27**	**€**	**185.235,59**
USCITE				
• Spese culto e pastorali (compresi Campi scuola e GREST)	€	34.285,69	€	37.266,24
• Rimborsi spese sacerdoti e collaboratori	€	7.500,00	€	6.825,90
• Offerte per iniziative di carità Giornate nazionali e diocesane	€	3.610,00	€	4.150,00
• Imposte, tasse e assicurazioni	€	18.170,47	€	19.641,94
• Spese per metano, illuminazione,telefono,acquedotto	€	20.395,28	€	25.026,77
• Manutenzione ordinaria	€	8.552,32	€	9.254,06
• Spese varie (cancelleria, fotocopie,spese ciclostile...)	€	1.886,75	€	2.280,72
• Spese pubblicazione e spedizione "TORRE"	€	5.139,60	€	5.141,92
• Interessi passivi e spese bancarie	€	8.222,26	€	5.115,19
• Costi gestione, manut. e vendita casa di Tignale	€	4.544,53		
• Iniziative CENTRO ASCOLTO CARITAS	€	6.038,59	€	3.807,71
• Iniziative GRUPPO MISSIONARIO	€	5.144,00	€	6.560,00
TOTALE USCITE ORDINARIE	**€**	**123.489,49**	**€**	**125.070,45**
USCITE STRAORDINARIE				
• Rata restituzione F.R.I.S.L.-Regione Lombardia	€	9.458,25	€	9.458,25
• Rate restituzione prestito Banca Prossima	€	160.154,08	€	14.440,76
• Acconto restituzione prestito della Curia	€	25.000,00	€	10.000,00
• Ristrutturazione Teatrino	€	10.000,00	€	14.000,00
• Restauro e manutenzioni straordinarie			€	5.917,00
TOTALE USCITE	**€**	**328.101,82**	**€**	**178.886,46**

Come ogni anno, presentiamo la situazione economica e finanziaria della nostra Parrocchia, confrontandola con l'anno precedente. Anche quest'anno, la Comunità Cannetese ha dato il proprio sostegno, sono infatti aumentate le ENTRATE di circa 11.835 euro, soprattutto grazie all'incremento delle offerte in chiesa e delle offerte varie. Alle ENTRATE ORDINARIE, si sono aggiunte quelle STRAORDINARIE, costituite da offerte in memoria dei defunti o quote ereditarie. Dal confronto delle USCITE, evidenziamo la diminuzione degli INTERESSI PASSIVI, passati da 6.068,59 a 3807,71 euro, per la riduzione del prestito concesso da BANCA PROSSIMA, ora incorporata nel Gruppo INTESA SAN PAOLO, a seguito del versamento in conto capitale di euro 135.000, reso possibile dalla vendita della casa di Tignale. Le altre USCITE hanno subito, quasi tutte, un aumento, più o meno sensibile. Nel complesso, è stato comunque, possibile ridurre il saldo del disavanzo di euro 57.791, come evidenziato nel seguente prospetto:

		31/12/2018		*31/12/2019*
• Cassa e depositi bancari e postali	€	123.552,41	€	129.901,54
• Prestito da parte della Curia	€	25.275,50 -	€	15.240,50 -
• Debiti verso BANCA PROSSIMA	€	91.602,14 -	€	77.161,38 -
• Finanziamento Regione Lombardia	€	132.415,50 -	€	122.957,25 -
• Fondo Gruppo Caritas	€	17.259.49 -	€	13.751,78 -
• Debiti verso fornitori per ristrutturazione	€	28.350,00 -	€	14.350,00 -
• TOTALE DEBITI	€	171.350,22 -	€	113.559,37 -

Il ringraziamento va a tutti i Cannetesi che, ancora una volta, hanno dato dimostrazione del loro sostegno alla Parrocchia. Confidiamo che questo spirito comunitario possa essere sempre vivo, e che, nell'attuale momento difficile per tutti, possa essere di aiuto e conforto a ognuno di noi.
Il nostro augurio è per una Santa Pasqua nella gioia di Cristo Risorto.

Il Consiglio degli Affari Economici

Auguri agli "EXTRA MUROS"

■ Carissimi amici che siete lontani, giungano a tutti voi i nostri migliori auguri di Buona Pasqua! Ci fa sempre piacere ravvivare il legame affettivo che ci unisce, al di là delle distanze che possono esser più o meno lunghe. Le vostre radici sono qui, ma voi ci rappresentate in quelle comunità e territori che abitate; come a dire che tra noi e voi, tra questa terra natale e la terra della vostra attuale dimora, non ci sono barriere, anzi, ogni lontananza è superata nell'amore e nell'affetto che ci unisce. Con questi semplici ma sinceri pensieri, vi salutiamo con un fraterno abbraccio e con l'augurio più sincero di Buona Pasqua!

Il parroco don Alfredo, i sacerdoti collaboratori e l'intera comunità

Calendario delle Festività Pasquali 2020

5 APRILE — DOMENICA DELLE PALME
Ore 7.30 Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 10.30 Sagrato del Carmine: Benedizione dell'Ulivo e Processione
Ore 10.45 Chiesa Parrocchiale: Santa Messa
Ore 18.00 Chiesa del Carmine: Santa Messa

6-7 APRILE — LUNEDI E MARTEDI SANTO
Ore 9.00 Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 9.30-21.00 ADORAZIONE EUCARISTICA (SANTE QUARANT'ORE)
Ore 18.00 Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 21.00 Chiesa del Carmine: Preghiera e Benedizione Eucaristica

8 APRILE — MERCOLEDI SANTO
Ore 9.00 Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 9.30-12.00 ADORAZIONE EUCARISTICA
Ore 15.45 Casa di Riposo "Casa Leandra": Santa Messa

9 APRILE — GIOVEDI SANTO *(È il giorno della Carità. In questo giorno la Chiesa fa memoria dell'istituzione dell'Eucarestia e del ministero sacerdotale)*
Ore 15.30 Chiesa del Carmine: Confessioni dei giovani di 3^ media e 1^ superiore
Ore 17.00 Chiesa del Carmine: Confessioni dei giovani dalla 2^ superiore in poi
Ore 21.00 Chiesa Parrocchiale: Santa Messa nella "CENA DEL SIGNORE"
N.B: la Chiesa rimarrà aperta fino alle 23,30 per la preghiera personale davanti all'altare della "Reposizione"

10 APRILE — VENERDI SANTO - *La Chiesa ricorda la morte di Gesù in croce.*
Ore 7.30 Chiesa Parrocchiale: preghiera delle lodi
Ore 15.00 Chiesa Parrocchiale: Via Crucis
Ore 16.00-18.00 Chiesa Parrocchiale: CONFESSIONI
Ore 21.00 Chiesa Parrocchiale: "LITURGIA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE" e PROCESSIONE

11 APRILE — SABATO SANTO - *È il giorno del silenzio. La chiesa in preghiera attende l'annuncio della risurrezione*
Ore 7.30 Chiesa Parrocchiale: preghiera delle lodi
Ore 10.00-12.00/15.00-19.00
Chiesa del Carmine: CONFESSIONI PASQUALI
Ore 21.00 Chiesa Parrocchiale: SOLENNE VEGLIA PASQUALE

12 APRILE — DOMENICA - PASQUA DI RISURREZIONE
Ore 7.30 Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 10.30 Chiesa Parrocchiale: Santa Messa
Ore 17.30 Chiesa del Carmine: Celebrazione del Vespro e Benedizione Eucaristica
Ore 18.00 Chiesa del Carmine: Santa Messa

13 APRILE — LUNEDI dell'Angelo
Ore 7.30 Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 10.30 Chiesa Parrocchiale: Santa Messa

19 APRILE — DOMENICA in Albis e Festa della Divina Misericordia
Ore 7.30 Chiesa del Carmine: Santa Messa
Ore 10.30 Chiesa Parrocchiale: Santa Messa con la celebrazione dei Battesimi
Ore 17.30 Chiesa del Carmine: Vespro e Benedizione Eucaristica
Ore 18.00 Chiesa del Carmine: S. Messa

* **IN QUESTA SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA A CAUSA DEL CORONAVIRUS NON SIAMO IN GRADO DI GARANTIRE CHE LE CELEBRAZIONI POSSANO SVOLGERSI COME PREVISTO.** *

Ricordando Renato

■ Il Complesso Bandistico Cannetese desidera ricordare con affetto il caro Renato Ferrari, appassionato musicista del gruppo, scomparso improvvisamente lo scorso dicembre. Renato e la sua Banda erano indissolubili. Fin da giovane, la sua passione per la musica lo ha fatto entrare nella Banda Cattolica San Vincenzo, nel periodo in cui a Canneto convivevano 2 Bande, quella Cattolica e quella Cittadina, dalla cui fusione è nato, negli anni '70 del Novecento, il Complesso Bandistico Cannetese. Una passione mai svanita, che lo ha portato ad assumere il ruolo di insegnante e di clarinettista, per poi avvicinarsi al basso tuba ed, infine, alla grancassa. Attento e disponibile Capo Musica del gruppo, sostituiva il Maestro Direttore ogni qualvolta fosse necessario; incarico che, con passione e talento, ha rivestito fino alla sua morte improvvisa, lasciando sgomenta l'intera Comunità. Una presenza sempre costante, attiva e vivace, ma anche discreta, sempre rispettosa ed amichevole. La Banda vuole ricordarlo così, rivolgendogli un immenso e sincero grazie, quel grazie che, molto spesso, si dava per scontato. La promessa per lui è che la sua Banda continuerà a far fiorire la cultura musicale, anche grazie ai suoi preziosi insegnamenti. Un caro ricordo, nella certezza che Renato dal Cielo non dimenticherà i suoi amici bandisti e li accompagnerà sempre con il ritmo della sua amata grancassa. Grazie di cuore, Renato!

ANAGRAFE PARROCCHIALE

I NUOVI BATTEZZATI
Cocco Marta Rose - Zordan Aurora

I NOSTRI FRATELLI DEFUNTI
Ferrari Renato (anni 82) - Perini Graziella ved. Barosi (anni 80) - Leonelli Luciana (anni 82) - Braga Ottorino (anni 69) - Amati Costanza (anni 84) - Gilberti Giuseppe (anni 96) - Corrado Pietro (anni 60) - Carrera Agostino (anni 83) - Mauroner Maurizio (anni 84) - Ghiggi Lorenzo (anni 88) - Zilioli Luciano (anni 75) - Pedrini Amelia ved. Ceratelli (anni 89) - Arienti Cesare (anni 82) - Criscitiello Ileana ved. Ziliani (anni 87) - Insabato Maria ved. Acerbi (anni 88) - Denti Gianfranco (anni 85).

NECROLOGI
L'11 gennaio ricorreva il ventottesimo anniversario della morte dell'ing. **Carlo Ferri**. La moglie, i figli e le loro famiglie lo ricordano con immutato affetto a quanti lo hanno conosciuto.

Il 12 gennaio ricorreva il tredicesimo anniversario della scomparsa del caro **Valerio Epigrafi** " *Coloro che amiamo non sono andati via... camminano accanto a noi ogni giorno. Invisibili, muti, ma sempre vicini, ancora amati e sempre nel nostro cuore*". La moglie e le figlie lo ricordano con immutato affetto.

Il 13 febbraio ricorreva il quattordicesimo anniversario della morte del caro **Guido Milani**; il 22 maggio sarà il diciassettesimo anniversario della scomparsa della cara **Vilma Maifrini**. La figlia li ricorda con immutato affetto e li affida alla bontà misericordiosa di Dio nostro Padre.

Il 20 febbraio ricorreva il venticinquesimo anniversario della scomparsa di **Vittorio Pace**. La figlia Rosalia lo ricorda con immutato e profondo affetto. Rosalia Pace ricorda con affetto anche la cara cognata **Lucia** nel ventitreesimo anniversario della sua morte.

Il 25 febbraio ricorreva il tredicesimo anniversario della morte di **Lina Dancelli**. La ricordano con profondo e immutato amore le figlie Anna e Silvia e tutti i suoi cari.

A **mamma Mafalda**. «*Era il 7 marzo 2019, giovedì, giorno di Quaresima... e tu te ne andavi! Portavi in cielo la tua onestà nell'incontro con Dio, per incontrarti col nostro caro papà **Angelo** e il nostro fratello **Arnaldo**. Dove ritrovarti mamma? Ti cerco nella natura, nella luce delle stelle, nei tuoi familiari che tu tanto amavi. Ma tu sei molto più vicina, sei sempre qui con noi. Sii felice lassù*». Tua figlia Maria con Fabrizio, Roberto, Sabrina e Rosaria. La famiglia Storti M. Antonietta pregherà per te nella S. Messa di suffragio domenica 8 marzo alle ore 17.

Il 15 marzo ricorreva il quinto anniversario della scomparsa di **Luigi Luzzara**. "*Ti sentiamo vicino nella nostra vita di ogni giorno. Continua a proteggerci dal Cielo*". La tua amata e grande famiglia

Il 21 marzo ricorreva il quarantesimo anniversario della morte di **Luigi Milani**, il 17 giugno sarà il quindicesimo anniversario della scomparsa della moglie **Alessandretti Albina**. I figli, la nuora, il genero e i nipoti li ricordano con affetto e li affidano alle preghiere di quanti li hanno conosciuti.

Il 16 aprile ricorre il quinto anniversario della scomparsa di **Daniela Corini**. "*Sei sempre vicina a noi e nei nostri cuori*". La mamma, il marito e i figli commossi la ricordano con immutato affetto.

"*Caro **Ariodante**, da due anni ci manca la tua presenza!*" Tua moglie, i figli Attilio con Simonetta, Ugo con Lidia, i nipotini Matteo, Anna Pamela ti pensano in cielo con il tuo **Duilio**.

✠

"*Fa' che vediamo insieme coi beati nella gloria, il tuo volto, o Cristo Dio*" (dalla liturgia del Giovedì Santo).
Sono già dieci anni (10/02/2010-10/02/2020) che il nostro carissimo **don Carlo Ziliani** è tornato alla casa del Padre. A noi familiari piace ricordarlo offrendo alla comunità dei cannetesi lettori de "La Torre" un suo scritto:

"*Anche la morte è un racconto. L'uomo non può vivere la morte: è un assurdo. Quando è l'ora Dio si avvicina e ti racconta l'ultimo capitolo che solo Lui conosce. Te lo racconta così giusto che tu a un certo punto ci credi, apri gli occhi e non muori più*".

✠